

La campagna “Pneumatici sotto controllo” promossa da Assogomma e Federpneus: risultati dal 2001 ad oggi ed obiettivi.

La Sicurezza Stradale è un argomento di grande attualità in questi mesi, ma Assogomma e Federpneus furono tra i primi ad affrontare l'argomento ormai più di tre anni fa ed oggi ripropongono, in vista dei mesi invernali in cui è ancor più importante verificare lo stato della propria auto, la campagna “Pneumatici sotto Controllo”, a cui aderiscono ormai oltre 5.000 Rivenditori specialisti di pneumatici che offrono a tutti gli automobilisti che lo vorranno la possibilità di far controllare gratuitamente i propri pneumatici da esperti qualificati.

Fedele al suo principio di continuità, gratuità e costante visibilità la Campagna “Pneumatici sotto Controllo” continua a svolgere il suo compito di sensibilizzazione nei confronti di media, di operatori e di utenti.

E' importante infatti rivolgersi alla persona giusta: il Rivenditore specializzato. Anche su questo aspetto la Campagna di sensibilizzazione ha dato ottimi risultati perché alle migliaia di esperti qualificati che già fornivano questo servizio gratuito, se ne sono aggiunti altri per arrivare oggi a più di 5.000 operatori su un totale di 6.400 che hanno aderito all'iniziativa e che mettono la loro professionalità al servizio dell'automobilista. Calcolando che in ogni punto vendita, quotidianamente passano mediamente non meno di 10 automobilisti per circa 200 giorni l'anno, più di 10 milioni di automobilisti in un solo anno possono essere sensibilizzati dai Rivenditori Specializzati sul problema della Sicurezza Stradale legata al cattivo uso dei pneumatici. Tutto ciò però non basta perché non è sufficiente un solo controllo in un anno ma è necessario che le verifiche avvengano con una frequenza mensile per la pressione o ancor più ravvicinate laddove si percorrano un numero di Km superiori alla media annua stimata in circa 10.000 Km. Il Parco circolante in Italia ammonta a più di 30 milioni di autoveicoli. Se molto è stato fatto e molto si sta facendo, ancora molto resta da fare, tutti insieme.

Il controllo gratuito permanente dei pneumatici, effettuato dai Rivenditori specialisti aderenti alla Campagna Sicurezza, è indirizzato in particolare su quattro fronti: pressione dei pneumatici, usura del battistrada, danneggiamenti visibili e conformità alla carta di circolazione.

Un pneumatico in perfetta forma è in grado di ridurre sensibilmente i rischi di incidente: quindi dedicare pochi minuti periodicamente al controllo dello stato di usura e della pressione dei pneumatici della nostra auto ci consente, in modo gratuito, di viaggiare più sicuri, di risparmiare denaro ritardando la sostituzione dei pneumatici e consumare meno carburante (circa 4% in meno con pneumatici gonfiati opportunamente).

Non sono numericamente trascurabili gli incidenti stradali imputabili al mancato controllo delle condizioni dei veicoli da parte dell'automobilista e, tra questi, alcuni sono dovuti a pneumatici in cattivo stato. Frenare improvvisamente con un pneumatico in ottimo stato, significa arrestare il veicolo nel minor spazio possibile e spesso evitare l'incidente. In condizioni meteo avverse poi avere una scolpitura del pneumatico profonda permette di allontanare il fenomeno dell'aquaplaning.

Assogomma e Federpneus sono anche attive e disponibili ad individuare possibili sinergie e collaborazioni con tutte le realtà, siano esse pubbliche o private, che operano nel

settore e che si occupano di problematiche legate alla Sicurezza Stradale. Ecco dunque le collaborazioni con Aci, ormai consolidate, e con Conferdertaai con cui siamo all'inizio.

Intervento Aci

La campagna di sensibilizzazione "Pneumatici sotto Controllo" è stata portata all'attenzione dei media e delle istituzioni anche alla Conferenza Aci sul Traffico organizzata a Riva del Garda a maggio 2003. Al fine di sottolineare l'importanza di effettuare i controlli sullo stato dei pneumatici per una maggiore responsabilizzazione dell'automobilista in relazione ad una corretta manutenzione delle gomme e per innalzare sensibilmente i livelli di sicurezza stradale, durante l'evento, è stata lanciata un'indagine in collaborazione con ACI e Polizia Stradale, per verificare le condizioni dei pneumatici degli autoveicoli sicuri che la corretta manutenzione preventiva dei pneumatici sia fondamentale nella prevenzione dei sinistri.

Sono in atto circa 10.000 controlli che la Polizia Stradale concluderà entro la fine di gennaio 2004 e che verranno elaborati con ACI ed esperti del Politecnico di Milano al fine di ottenere dati certificati dalle Forze dell'Ordine sullo stato delle gomme del parco veicolare circolante sulle strade del Compartimento regionale della Lombardia.

L'indagine verte su alcuni aspetti quali lo stato del battistrada e il tipo di usura, la conformità alla carta di circolazione, i danneggiamenti palesi, e, in caso di incidente, le condizioni ambientali e lo stato del fondo stradale. E' stato predisposto infatti un modulo di indagine che le Forze dell'Ordine compilano nel momento della verifica dello stato dei pneumatici degli autoveicoli, sia in caso di un normale controllo sia in caso di incidente stradale.

La campagna ha previsto anche la dotazione degli agenti della Polizia Stradale di strumenti professionali (spessimetri) realizzati appositamente in grado di rilevare immediatamente la profondità di scultura del battistrada.

Le Forze dell'Ordine, che giocano un ruolo di primo piano nella prevenzione dei sinistri e nel rispetto dei parametri necessari per garantire la sicurezza sulla strada, stanno effettuando questi controlli dalla fine del mese di giugno. I dati saranno presentati, non appena elaborati dal Politecnico di Milano, agli inizi della prossima primavera.

Intervento Conferdertaai

Nel 2004 Assogomma e Federpneus incrementeranno il loro impegno costante per la campagna di sensibilizzazione di utenti, media e istituzioni sul problema della sicurezza stradale legata al pneumatico.

Iniziative molto importanti sono in fase di studio ancora in collaborazione con Aci in primis ma anche con le altre istituzioni e realtà che si occupano di sicurezza sulle strade, perché l'obiettivo è quello di mantenere costante l'attenzione sulla prevenzione degli incidenti legata al cattivo uso del pneumatico e costruire insieme ai media e alle istituzioni un'abitudine al controllo periodico da parte dell'automobilista che consentirebbe a tutti di viaggiare più sicuri.

Da sempre nelle Autoscuole viene posta un'attenzione particolare e un'attività specifica per sottolineare a tutti i patentandi anche l'importanza dei pneumatici quale elemento fondamentale per migliorare la sicurezza stradale e per ridurre gli incidenti. Nei prossimi mesi le Autoscuole sosterranno un impegno aggiuntivo e nuovo: sono infatti in corso di definizione i programmi per il recupero dei punti persi sulla patente. In tale ambito Confedertai assicura che rivolgerà ai propri associati un invito particolare affinché vengano dedicati momenti specifici per illustrare ai partecipanti l'importanza del controllo periodico dei pneumatici. Unitamente ad Assogomma e Federpneus, Confedertai si propone di avviare specifiche iniziative nei prossimi mesi per favore una migliore conoscenza dei pneumatici.

5 Punti di demerito per pneumatici non conformi

Il Ministero dei Trasporti e delle Infrastrutture ha fatto molto in questi mesi per aumentare la sicurezza sulle strade del nostro Paese ed i risultati sono a dir poco eccezionali: dall'introduzione della patente a punti il numero dei morti sulle nostre strade e autostrade è diminuito di oltre il 20%.

Chiunque si può rendere conto come ad esempio oggi, dopo l'introduzione della sanzione di 5 punti per il mancato uso delle cinture di sicurezza, ciò abbia portato ad un incremento visibile del rispetto della norma che pure entrò in vigore nel 1992 (art.172 decr.leg.30/4/1992 n.285), cioè quasi 12 anni fa...

Le suddette integrazioni al codice della strada, pur ben concepite ed efficaci, visti i primi risultati, portano con loro una enorme lacuna: non sono stati presi in considerazione i pneumatici quali elementi imprescindibili per la sicurezza dell'automobilista.

In Italia la sanzione amministrativa che viene applicata ad esempio nel caso di pneumatici con battistrada inferiore a 1,6 mm o non conformi alla carta di circolazione ammonta a € 68,25 mentre in U.K., per un'analoga infrazione, la cifra è pari a ben £.2.500,00 per ogni pneumatico non idoneo, ovverosia per quattro pneumatici lisci la sanzione ammonta a £.10.000,00. In U.K. dove da tempo è in vigore la patente a punti (massimo 12 punti e non 20 come stabilito in Italia) per tutte le infrazioni al codice relative ai pneumatici, oltre alle suddette sanzioni pecuniarie, vengono tolti 3 punti.

Assogomma e Federpneus auspicano che il nuovo codice della strada inasprisca le sanzioni amministrative per i trasgressori, ma soprattutto preveda una sanzione di almeno cinque punti di demerito per tutte le anomalie relative ai pneumatici. Tutto ciò perché chi guida in queste condizioni è un vero pericolo per sé e per gli altri. Tale indicazione è stata peraltro già espressa dall'On. Mario Tassone - Viceministro del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti -, che già a fine luglio dichiarò agli organi di stampa di voler applicare una sanzione di non meno di 5 punti sulla patente per i trasgressori delle norme sui pneumatici.

Compito ed obiettivo delle due associazioni impegnate sul fronte della sensibilizzazione per la sicurezza stradale legata alla manutenzione del pneumatico sarà quella di sensibilizzare i media e le istituzioni su questa lacuna del codice.

Dal 2001 ad oggi molti passi avanti sono stati fatti grazie all'impegno delle due Associazioni, alla sensibilità dei media che hanno sempre accolto gli appelli alla divulgazione delle iniziative sociali volte alla sensibilizzazione sulla manutenzione

preventiva e grazie agli oltre 5.000 gommisti che prestano gratuitamente la loro professionalità e che sono riconoscibili dalla vetrofania esposta “ Qui centro autorizzato per controllo gratuito dei pneumatici”.

Da tempo infatti Assogomma, associazione nazionale tra le industrie della Gomma, Cavi Elettrici e Affini e Federpeus, Associazione Nazionale Rivenditori Specialisti di Pneumatici, sono impegnate sul fronte della Sicurezza sulla Strada. La collaborazione, particolarmente felice è il perfetto connubio per una mirata sensibilizzazione. La riuscita dell’iniziativa è dovuta alla natura stessa delle due Associazioni: la prima rappresenta i Costruttori di Pneumatici (Bridgestone, Continental, Goodyear Dunlop Tyres, Marangoni Tyre, Michelin, Pirelli, Yokohama) assistendoli nei loro rapporti interni e con gli Enti pubblici di riferimento, creando un collegamento istituzionale con gli Enti e le Associazioni con cui la categoria entra in contatto, in linea con una filosofia di collaborazione con finalità di progresso e sviluppo. Mentre la seconda è il ponte che unisce il mondo del Rivenditore con tutte le sue esigenze e competenze e i principali referenti del mercato del pneumatico, dagli Enti Pubblici a tutte le Associazioni professionali del settore. Non sono solo referenti qualificati per dar voce al mondo della gomma ma si muovono in perfetta sinergia in una attività improntata ad una grande attenzione ai valori sociali e civili.

Consigli fondamentali per l’uso e la manutenzione dei pneumatici:

I pneumatici sono un elemento primario per la sicurezza della circolazione dei veicoli: essi infatti costituiscono il solo punto di contatto tra il veicolo ed il suolo. E’ quindi essenziale che vengano mantenute nel tempo le loro caratteristiche originarie.

Pertanto è opportuno:

- **Verificare con regolarità la pressione ed il gonfiaggio**

Un calo della pressione nel tempo può essere dovuto alla naturale diffusione dell’aria attraverso il pneumatico stesso, sbalzi della temperatura ambientale, piccole perforazioni. Il controllo va effettuato a freddo (max 2/3 km di percorrenza) almeno una volta al mese e prima di lunghi viaggi.

In caso di controllo “a caldo” (il pneumatico riscalda con l’impiego) è normale prevedere un incremento di pressione di 0,3 bar. Non sgonfiare mai i pneumatici caldi.

Rispettate i valori di pressione prescritti dal Costruttore (vedi libretto).

Non dimenticare la ruota di scorta.

Pressioni insufficienti sono all’origine di surriscaldamenti, insicurezza di guida per alterato comportamento del veicolo, consumi rapidi e irregolari, aumento del consumo di carburante.

- **Controllare lo stato di usura e le conseguenze di eventi accidentali**

Un controllo periodico permette di individuare le eventuali conseguenze di urti, deformazioni, strisciamenti che si possono manifestare a distanza di tempo dall’accaduto. Eventuali lesioni, tagli, rigonfiamenti sui fianchi o sul battistrada richiedono un controllo immediato. Consumi irregolari possono essere riconducibili ad anomalie meccaniche quali: imperfetta equilibratura delle ruote, irregolarità di frenata, inefficienza delle sospensioni (ammortizzatori) e non corretta geometria del veicolo. Il battistrada dei pneumatici degli autoveicoli deve avere uno spessore minimo di 1,6 mm così come previsto dal Codice della Strada. Tuttavia, ad usura avanzata, la capacità del battistrada di assicurare l’aderenza al suolo diminuisce, in particolare sul bagnato. In tali condizioni è necessario

regolare di conseguenza la velocità. Sarebbe opportuno pensare alla sostituzione del pneumatico a 3 mm di battistrada e non andare oltre.

- **Scegliete pneumatici idonei in fase di sostituzione**

E' essenziale utilizzare pneumatici aventi le caratteristiche omologate all'origine dal Costruttore del veicolo e riportate sulla Carta di Circolazione.

Per mantenere le condizioni ottimali di guida del veicolo è opportuno montare quattro pneumatici uguali ed allo stesso grado di usura. Ciò è particolarmente raccomandato quando si impiegano pneumatici invernali, ovverosia in condizioni ambientali avverse. In ogni caso i pneumatici nuovi (è obbligatorio il montaggio omogeneo almeno per asse) o i meno usurati sono da montare al posteriore.

Sia per il controllo periodico, sia per eventuali dubbi o necessità, è consigliabile rivolgersi a specialisti qualificati (gommisti) che, tra l'altro, offrono tale servizio in modo gratuito.